

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPFI UT EMPOLI

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 296
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 18/04/2024 REGISTRATO IL 23/04/2024
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3000296

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: CMPLRT98H01G752H CIAMPALINI ALBERTO
ID. TELEMATICO: TZJ24L000296000LC

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 07185510489

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI

N.ORD. PROGR. DESCRIZIONE
1 001 - E000 MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI
AGEVOLAZIONE: TERZO SETTORE ART.82 CC 3-4 DLGS 117/17
VALORE DICHIARATO : 0,00
DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
ADEGUAMENTO STATUTO APS, D.LGS. 117/2017
REGISTRAZIONE DA REMOTO, PROT. N. 91.149/2024

3 296 23/04/2024

0,00 TZJ24L000296000LC
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

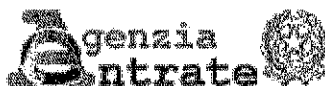
TZJ

studio Latini

Da: "MOTTOLA CARMINE" <carmine.mottola@agenziaentrate.it>
Data: martedì 23 aprile 2024 14:30
A: <amministrazione@studiolatini.fi.it>
Allega: Estremi registrazione 2024 3 296.pdf; Interrogazione atto 2024 3 296.pdf
Oggetto: REGISTRAZIONE VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA - OHANA APS

Buongiorno,
in allegato estremi di registrazione e interrogazione atto n. **2024 3 296**.

Cordiali saluti.



Carmine Mottola
Direzione Provinciale di Firenze
Ufficio Territoriale di Empoli
Team n. 2 - Gestione e Controllo Atti
Tel. 055-4787478 VOIP 460-2478
Fax 055-4787522
e-mail: carmine.mottola@agenziaentrate.it

studio Latini

Da: "studio Latini" <amministrazione@studiolatini.fi.it>
Data: martedì 23 aprile 2024 12:02
A: "Agenzia Entrate Empoli" <dp.firenze.utempoli@agenziaentrate.it>
Allega: LATINI MASSIMO CARTA IDENTITA' (2).pdf; delega (8).pdf; dichiarazione sostitutiva (3).pdf; mod. 69 (3).pdf; doc. ciampalini.pdf; statuto.pdf; verbale (2).pdf
Oggetto: REGISTRAZIONE VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI PER MODIFICA STATUTO SOCIALE CON PROCEDURA SEMPLIFICATA - OHANA APS

Buongiorno,

allego alla presente:

Verbale di assemblea del 18/04/2024 per MODIFICA STATUTO SOCIALE CON PROCEDURA SEMPLIFICATA

- mod. 69;
- delega;
- documento d'identità del richiedente la registrazione;
- documento d'identità delegato;
- verbale assemblea;
- dichiarazione sostitutiva.

Resto in attesa della copia di avvenuta registrazione.

Saluti

Vittoria Bacciottini

Studio Commerciale

Dott.Latini Massimo

Via Trento n.3 50052 Certaldo (Fi)

Tel.0571/668742-666190

Fax.0571/663242-603413

e-mail amministrazione@studiolatini.fi.it

SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Gentile destinataria/o, in riferimento alla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03), Le ricordo che ogni circostanza inerente alla presente email (es: il suo contenuto, gli eventuali allegati, etc.) è un dato la cui conoscenza è riservata al/i solo/i destinatario/i da me indicati. A meno di esplicita richiesta, non è autorizzata/o ad inoltrarla ad alcuno. Se il messaggio Le è giunto per errore, è tenuta/o a cancellarlo, ogni altra operazione è illecita. Le sarei comunque grato se potesse darmene notizia.

OHANA A.P.S.

Via Paolo Turchini, 24 – Certaldo (FI)

Codice Fiscale/Partita IVA 07185510489

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2024 il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 22:00 presso la sede Sociale, espressamente convocata, si è riunita l'Assemblea dei soci per trattare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Modifiche da apportare allo Statuto Sociale per iscrizione al RUNTS;
2. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il sig. Ciampalini Alberto, il quale chiama a fungere da Segretario il sig. Maremmi Leonardo. Il Presidente, dopo aver constatato che sono presenti n. 18 soci su 22 iscritti nel libro soci dell'associazione, superiori ai due terzi dei soci necessaria per la validità della presente assemblea, dichiara valida la seduta in prima convocazione.

In merito al primo punto all'ordine del giorno si fa presente la necessità di modificare lo Statuto Sociale per apportare le variazioni richieste per l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore). A tal proposito diamo lettura del nuovo Statuto da depositare entro 30 giorni da oggi.

Segue una esauriente discussione al termine della quale viene approvato all'unanimità dei presenti il nuovo Statuto dell'Associazione OHANA APS.

Non essendovi altro su cui deliberare l'assemblea viene tolta alle ore 23:30 previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Art. 1 - Costituzione

E' costituita nel rispetto del codice civile e del D.Lgs. 117/2017 l'associazione di promozione sociale denominata "Ohana a.p.s." : essa è senza scopo di lucro, apartitica, aconfessionale e diretta esclusivamente al perseguimento di finalità di utilità sociale.

L'associazione non distribuisce utili o avanzi di gestione né in forma diretta né in forma indiretta. Non distribuisce fondi o riserve di capitale se non quelli previsti per legge.

Art. 2 - Sede

L'associazione ha sede legale nel comune di Certaldo – Firenze - 50052.

L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Certaldo non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

Essa opera sul territorio, ed intende operare anche in ambito nazionale.

L'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie.

L'Associazione ha durata illimitata.

Art.3 - Scopi

L'associazione opera nel campo della inclusione e promozione sociale, volontariato ed educazione civile.

Si propone di connettere persone, idee e progetti per il raggiungimento degli scopi sotto elencati.

L'operato di Ohana a.p.s. è rivolto innanzitutto alla promozione di interventi ricreativi, sociali e culturali.

A questo scopo, intende proporre e incoraggiare operazioni di inclusione, promozione sociale, volontariato, salvaguardia dell'ambiente e educazione civile.

Nell'ambito di questi interventi l'associazione punta a incentivare la partecipazione e la responsabilità dei cittadini promuovendo pratiche di cittadinanza attiva e progetti di inclusione sociale che siano in grado di cogliere punti di vista molteplici, rispondere ad esigenze specifiche e valorizzare risorse locali.

A tal fine, l'associazione intende operare sia individualmente che in collaborazione con tutti quei soggetti che risultano in linea con i valori di Ohana a.p.s.

Inoltre l'Associazione si propone di promuovere attività culturali, didattiche e di formazione, che servano a sensibilizzare la cittadinanza e tutti gli attori coinvolti e potrà compiere ogni altra attività connessa o affine agli scopi sociali. L'associazione può svolgere le proprie attività in collaborazione con qualsiasi istituzione pubblica e/o privata, aventi scopi analoghi o connessi ai propri e non. Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

L'Associazione è apartitica e aconfessionale, e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, ed in particolare, richiamando l'art. 5 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Art. 4 - Attività

Per raggiungere gli scopi suddetti l'Associazione potrà svolgere, in autonomia, con l'ausilio o in collaborazione con altre associazioni, le seguenti attività:

- Centri estivi
- Iniziative di aggregazione e inclusione sociale
- Raccolta urbana di rifiuti
- Escursioni guidate
- Iniziative di protezione civile
- Eventi sportivi
- Attività ricreative
- Eventi e iniziative volte alla sensibilizzazione ambientale
- Campeggio
- Scouting
- Manifestazioni

2. L'Associazione può svolgere, ex art.6 del Codice del Terzo settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali all'attività principale. La determinazione delle attività diverse è rimessa al Consiglio direttivo che, osservando le eventuali delibere dell'assemblea dei soci in materia, è tenuto a rispettare i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso rispetto allo svolgimento di tali attività.

3. L'Associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte di fondi pubbliche e non, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art.7 del Codice del Terzo settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Art. 5 - I Soci - Criteri di ammissione ed esclusione

Sono ammessi a far parte dell'associazione tutti gli uomini e le donne che accettano gli articoli dello Statuto e del regolamento interno, che condividano gli scopi dell'associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

L'organo competente a deliberare sulle domande d'ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio Direttivo.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, entro 90 giorni dalla richiesta, su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. In base alle disposizioni del Codice della Privacy, tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

L'accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 giorni dalla data della deliberazione ed egli deve essere iscritto nel libro degli associati.

L'eventuale provvedimento di rigetto deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; la prossima Assemblea regolarmente convocata deciderà in merito all'appello presentato. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

All'atto dell'ammissione il socio s'impegna al versamento della quota di iscrizione annuale nella misura fissata dall'Assemblea, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

Il numero dei soci effettivi è illimitato. L'ammontare della quota annuale è stabilito dall'assemblea in sede d'approvazione del bilancio. Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite.

L'associazione può in caso di particolare necessità assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al coordinatore del Consiglio



.
D. T. G. M. G.



Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dallo Statuto o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa. L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo e deve essere comunicata a mezza lettera al medesimo entro 30 giorni dalla deliberazione, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile.

I Soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 6 - Diritti e Doveri dei Soci

Tutti i soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi e hanno diritto di voto su ogni deliberazione di spettanza dell'assemblea. I soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. Tutti i soci hanno diritto di voto; per gli associati di minore età, il diritto di voto è espresso attraverso chi esercita la potestà genitoriale fino al raggiungimento della maggiore età.

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art. 7 - Gli organi Sociali

Gli organi dell'associazione sono:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei soci;
2. l'organo di amministrazione (o Consiglio Direttivo);
3. il Presidente;
4. l'organo di controllo, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
5. l'organo di revisione, nominato qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 - L'Assemblea

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati in regola con il versamento della eventuale quota associativa annuale.

Ciascun associato può intervenire personalmente in Assemblea o può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega, la quale deve essere scritta e firmata e deve contenere l'indicazione del delegante e del delegato.

È ammessa una sola delega per associato.

È compito dell'Assemblea ordinaria:

- a) approvare il bilancio di esercizio, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) approvare l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- c) approvare l'eventuale bilancio sociale, predisposto dal Consiglio Direttivo;
- d) determinare il numero, eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo;
- e) eleggere e revocare il Presidente dell'Associazione;



- f) eleggere e revocare i componenti dell'organo di controllo, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo settore;
- g) eleggere e revocare l'organo di revisione, qualora si verifichino le condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore;
- h) decidere sui ricorsi contro i provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione dall'Associazione;
- i) approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- j) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- k) deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo o da altro organo sociale.

L'assemblea è convocata almeno una volta l'anno, in seduta ordinaria, dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare con lettera semplice, anche a mezzo posta elettronica, agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza; l'avviso deve anche essere affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima.

L'assemblea è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo. Deve inoltre essere convocata:

- a) quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario;
- b) quando la richiede almeno un decimo dei soci.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

È straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione.

È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro. Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritti di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente e dall'estensore; esso è conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione.

Art. 9 - IL Consiglio Direttivo

L'associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea e composto da tre a undici membri. Esso dura in carica 3 Anni.

La convocazione del Consiglio Direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da tre membri del Consiglio stesso. La convocazione è fatta mediante avviso scritto, il quale deve pervenire anche a mezzo posta elettronica ai Consiglieri almeno 4 giorni prima della data della riunione, e deve indicare il luogo, la data, l'ora e gli argomenti all'ordine del giorno. In difetto di convocazione formale, o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i Consiglieri. Il Consiglio Direttivo può riunirsi anche mediante videoconferenza secondo le stesse modalità previste per l'Assemblea.

Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo ha le seguenti funzioni:

- a) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione

Handwritten signature: *D. F. B.*

Handwritten signature: *[Signature]*

- dell'Assemblea;
- c) redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - d) nominare il Vicepresidente e il Segretario dell'Associazione;
 - e) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
 - f) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - g) decidere l'eventuale quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
 - h) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
 - i) decidere in merito agli eventuali rapporti di lavoro con i dipendenti, oltre che con collaboratori e consulenti esterni;
 - j) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
 - k) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
 - l) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
 - m) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
 - n) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Nell'ambito del Consiglio Direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente (eletto direttamente dall'assemblea generale), il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario (eletti nell'ambito del Consiglio stesso).

Art. 10 - IL Presidente

Il Presidente è il legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea. Rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale. Convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. Dispone dei fondi sociali con provvedimenti controfirmati dal tesoriere.

La carica di Presidente si perde per:

- a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;
- c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art.17, c.2, del presente Statuto;
- d) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.

Qualora il Presidente cessi dall'incarico per uno dei motivi indicati al comma 1 del presente articolo il Vicepresidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 giorni dalla data in cui è stata formalizzata la cessazione al fine di procedere all'elezione del nuovo Presidente.

Art. 11 - L'organo di controllo

L'organo di controllo, qualora nominato, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. Almeno uno dei suoi membri deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile.

L'organo di controllo rimane in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Esso nomina al proprio interno un Presidente.

Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Denicolle. A

Andr

È compito dell'organo di controllo:

- a) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione, e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercitare il controllo contabile;
- d) esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo settore;
- e) attestare che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art.14 dello stesso Codice. L'eventuale bilancio sociale dà atto degli esiti di tale monitoraggio;
- f) partecipare alle riunioni dell'Assemblea, alle quali presenta la relazione annuale sul bilancio di esercizio; ha il diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio direttivo.

Nei casi previsti dall'art.31, c.1, del Codice del Terzo settore, l'organo di controllo può esercitare anche la revisione legale dei conti.

L'organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'Associazione rilevante ai fini dell'espletamento del proprio mandato. Può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo e, a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12 - L'organo di revisione

L'organo di revisione, qualora nominato, è formato da 3 (tre) membri, eletti dall'Assemblea, non necessariamente fra gli associati. I membri dell'organo di revisione devono essere iscritti al registro dei revisori legali dei conti.

L'organo di revisione rimane in carica 4 anni ed è rieleggibile.

Esso nomina al proprio interno un Presidente.

L'organo di revisione ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti.

Delle proprie riunioni l'organo di revisione redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale organo, conservato nella sede dell'Associazione.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di revisione decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

I membri dell'organo di revisione devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Art. 13 - Responsabilità degli organi sociali

Delle obbligazioni contratte dall'Associazione rispondono, oltre all'Associazione stessa, anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

I Consiglieri, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo e di revisione (qualora nominati), rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, dei fondatori, degli associati e dei terzi, ai sensi delle disposizioni in tema di responsabilità nelle società per azioni, in quanto compatibili.

Art. 14 - I mezzi finanziari

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione provengono:

- da quote e contributi dei soci;
- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali;
- entrate derivanti da convenzioni;
- proventi per prestazioni di servizi vari a soci e a terzi;
- da iniziative promozionali finalizzate al proprio autofinanziamento;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

Art. 15 - Bilancio

I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea. Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto. L'assemblea di

Donella A.

Adm

approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30/04 dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. La durata dell'esercizio sociale va dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Art. 16 - Modifiche Statutarie

Il presente statuto è modificabile con la presenza dei due terzi dei soci dell'associazione e con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con gli scopi sociali, con la dottrina e il Regolamento interno e con la Legge italiana.

Art. 17 - Scioglimento dell'Associazione

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

Art. 17bis - Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

La devoluzione del patrimonio, in caso di scioglimento dell'Associazione, sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, c.1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art.9 del Codice del Terzo settore; è assolutamente esclusa la devoluzione ai soci o ad altri enti con scopo di lucro.

Art. 18 - Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

